

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4265 del 17/09/2019
Oggetto	DPR n.59/2013 - ditta Colla spa. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "trasformazione lattiero-casearia" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cadeo, fr. Fontana Fredda loc. Tartaglia. Rettifica Determinazione n. 2862 del 17/08/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4369 del 16/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **COLLA S.P.A.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di “trasformazione lattiero - casearia” svolta nello stabilimento sito in Comune di Cadeo, fr. Fontana Fredda loc. Tartaglia. Rettifica Determinazione n. 2862 del 17/08/2016.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*);

Dato atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni”*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamata la Determinazione n. 2862 del 17/08/2016 con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale successivamente rilasciata dal SUAP del Comune di Cadeo con nota prot. n.10925 in data 19/09/2016 indicando come corpo recettore dello scarico delle acque reflue industriali il corpo idrico superficiale “canale di scolo afferente al Torrente Chero”, risultante attualmente nella vigente AUA;

Vista la nota prot. n. 61092 del 16/04/2019 con la quale il Servizio Territoriale - distretto di Fiorenzuola d'Arda, a seguito di sopralluogo condotto, ha evidenziato che lo scarico di acque reflue industriali recapita in “canali poderali afferenti allo scolo Stornella” gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, recapitante nel Torrente Chiavenna e non nel “canale di scolo afferente al Torrente Chero”;

Considerato che in ragione di quanto emerso dal sopralluogo sopra richiamato:

- con nota prot. n. 81404 del 23/05/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 finalizzato alla rettifica della Determinazione n. 2862/2016, assegnando alla ditta il termine di 20 gg per eventuali osservazioni;
- la ditta Colla s.p.a. non ha fatto pervenire nessuna memoria/osservazione;
- con nota prot. n. 84666 del 29/05/2019 è stato richiesto il parere di competenza al Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisito al prot. Arpae n. 135276 del 02/09/2019 il parere favorevole del Consorzio di Bonifica di Piacenza, trasmesso con nota prot. n. 9581 in pari data, riguardante lo scarico indiretto delle acque reflue industriali depurate, tramite scolo privato, nel canale consortile Stornella, provenienti dal caseificio esistente ubicato in loc. Tartaglia di Fontana Fredda in Comune di Cadeo;

Considerato che il suddetto parere del Consorzio di Bonifica prescrive che “il manufatto di immissione nello scolo privato con le sue caratteristiche deve essere eventualmente adattato tenendo conto che durante intense precipitazioni la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna”;

Preso atto che lo scarico di che trattasi non recapita pertanto nel “canale di scolo afferente al T. Chero” ma in “canali poderali afferenti al canale consortile Stornella”;

Ritenuto di dover procedere con la rettifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale, adottata con Determina n. 2862 del 17/08/2016 a favore della ditta Colla spa (C.F. 00348560335) per l’attività di trasformazione lattiero-casearia svolta nello stabilimento del comune di Cadeo, fr. Fontana Fredda loc. Tartaglia, solo relativamente al titolo ambientale “autorizzazione agli scarichi” di cui all’art. 124 del D.Lgs. 152/2006, per lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- il D. Lgs. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113”;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”;
- La L. R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

e gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

di rettificare l’Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione n. 2862 del 17/08/2016 a favore della Ditta COLLA S.P.A. (C. FISC. 00348560335), avente sede legale in Comune di Cadeo, Via S. Anna n° 10, per l’attività di “trasformazione lattiero - casearia” svolta nello stabilimento sito in Comune di Cadeo, fr. Fontana Fredda loc. Tartaglia, relativamente allo scarico di acque reflue industriali avente recapito nel corpo idrico superficiale quindi al solo titolo abilitativo “autorizzazione agli scarichi, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.”

di prendere atto che le verifiche effettuate in loco dal Servizio Territoriale - distretto di Fiorenzuola d’Arda hanno evidenziato che lo scarico recapita in “canali poderali afferenti allo scolo Stornella” e non nel “canale di scolo afferente al T. Chero”;

di sostituire, in ragione di quanto sopra esposto, il punto 4. della parte dispositiva della Determina Dirigenziale 2862/2016 con il seguente:

di impartire per lo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale “tramite scolo privato nel canale consortile Stornella” ...omissis...;

di confermare, la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione n. 2862 del 17/08/2016 per quant’altro ivi contenuto nonchè per le prescrizioni già impartite.

Sottoscritta digitalmente

Dirigente dott. Adalgisa Torselli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.